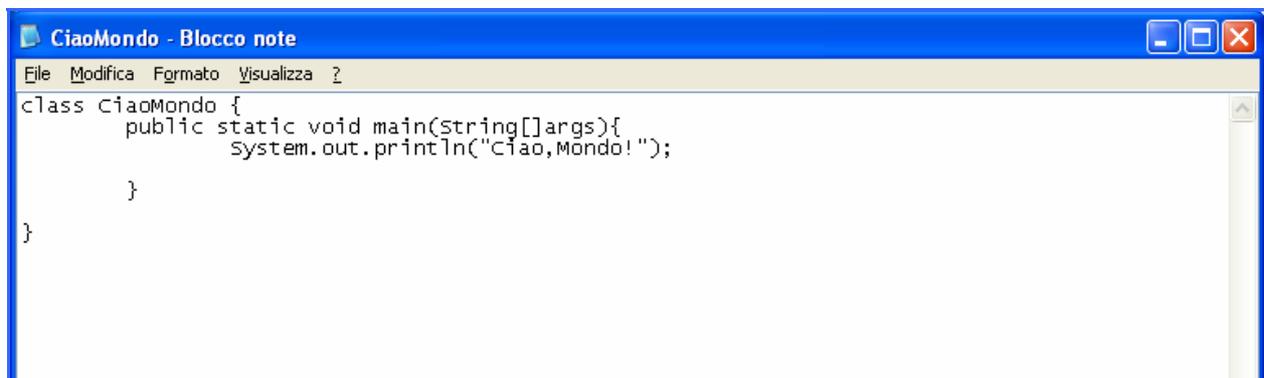


JAVA (abbastanza) FACILE – Parte prima

BREVE TUTORIAL JAVA per WINDOWS XP: le prime applicazioni in JAVA

Per costruire le prime applicazioni in Java basterà il semplice Blocco Note. Aprire un nuovo file di testo da Blocco note, quindi editare il codice per richiamare il metodo **“println” dell’oggetto System.out**, prestando attenzione a digitare correttamente il tutto (le iniziali di classe in maiuscolo e senza spazi):



```
class CiaoMondo {
    public static void main(String[] args){
        System.out.println("Ciao,Mondo!");
    }
}
```

Figura 1: il codice per creare la prima applicazione “Ciao,Mondo!”

Salvare quindi il file (nell’esempio, lo salveremo in C) **con estensione .java**:

ciaoMondo.java

Il percorso di file sarà dunque: **C:\CiaoMondo.java**

Richiamare il Prompt del DOS, spostarsi nella directory C (o nella directory in cui è posizionato il file

CiaoMondo.java) e richiamare il compilatore per creare dal precedente file **un nuovo file.class** tramite il comando seguente:

javac CiaoMondo.java

verrà così **prodotto un nuovo file con estensione .class (CiaoMondo.class)** accanto al precedente:

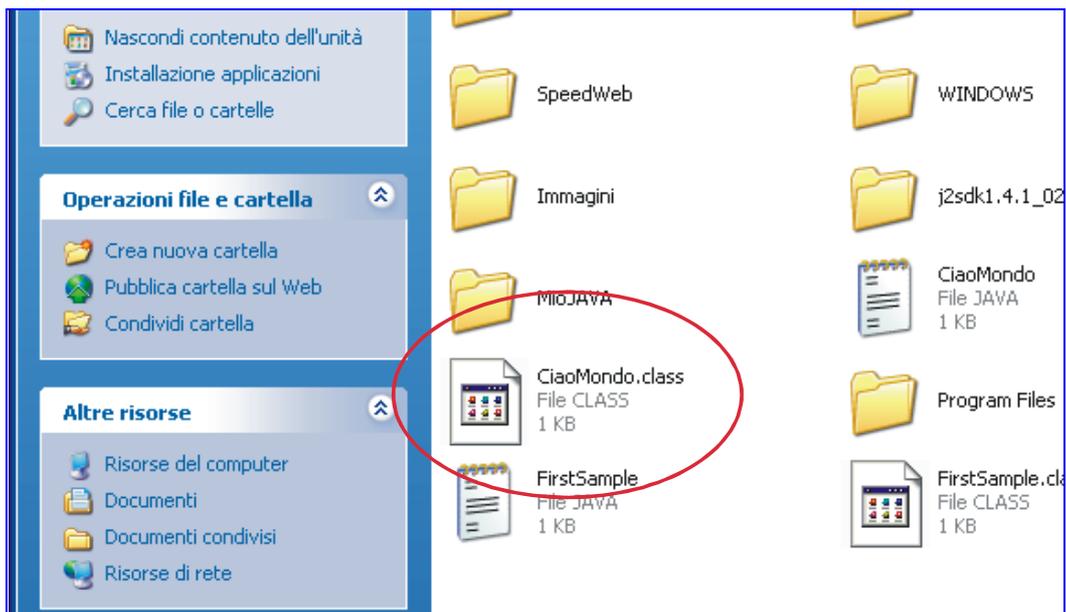
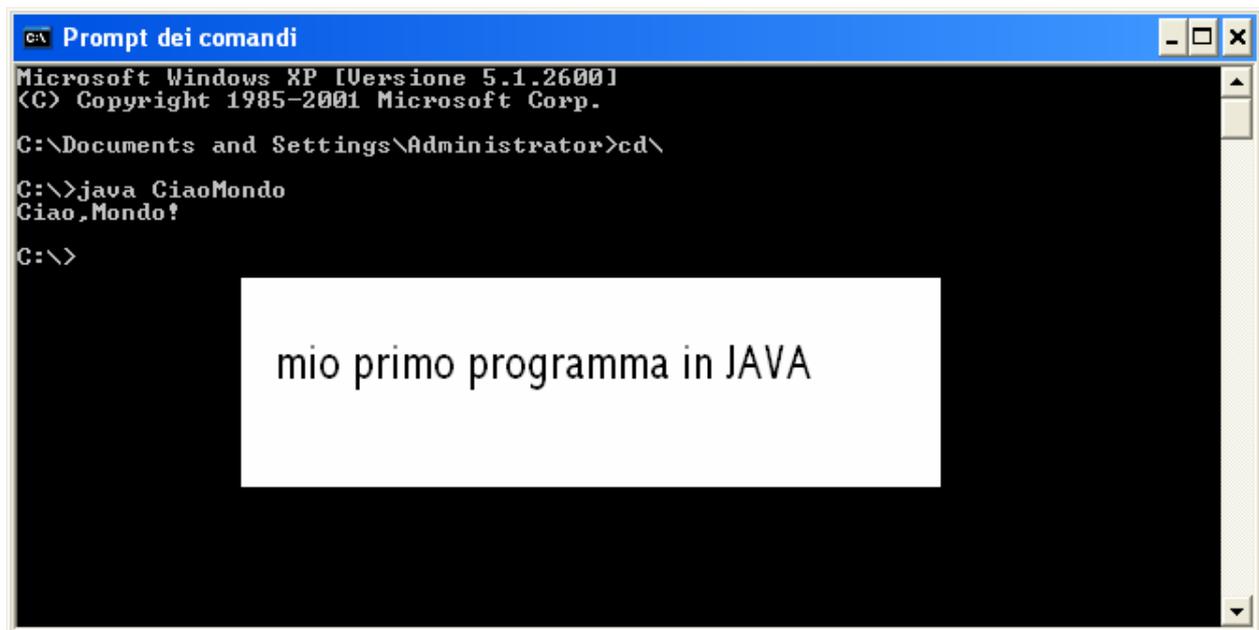


Figura 2: il file CiaoMondo.class, compilato da CiaoMondo.java. Sono ora presenti entrambi, come si può vedere dalla figura.

A questo punto, sempre dal Prompt del DOS, grazie alla Virtual Machine si richiamerà il file.class perché venga eseguito (dopo naturalmente essersi posizionati nella directory in cui risiede il file). **Per richiamare il file.class ed eseguire il programma** digitare nel Prompt del DOS:

java CiaoMondo

...se abbiamo eseguito tutte le istruzioni correttamente, ecco che apparirà il messaggio **“Ciao, Mondo!”** nella console:



```
C:\> Prompt dei comandi
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.
C:\Documents and Settings\Administrator>cd\
C:\>java CiaoMondo
Ciao,Mondo?
C:\>
```

mio primo programma in JAVA

Figura 3. La prima applicazione funzionante.

SECONDO ESEMPIO: compilazione ed esecuzione dell'applicazione "First Sample". Nello stesso modo dell'esempio 1, si apre un nuovo file da Blocco Note, dove si scrive il codice che eseguirà il programma "First Sample", salvando come FirstSample.java:

```
public class FirstSample {  
    public static void main(String[]args)  
{  
        System.out.println("Non stiamo usando 'Ciao, mondo!!");  
    }  
}
```

Dalla finestra del DOS, si **compila il file .class corrispondente** richiamando il file "First Sample.java" con la oramai nota istruzione:

javac FirstSample.java

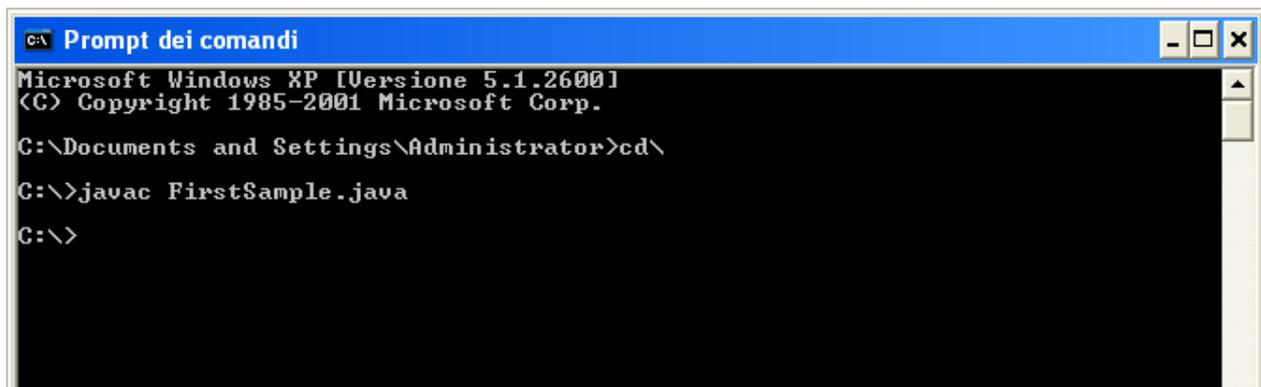


Figura 4: il comando per creare il file First Sample.class

Come si era già visto sopra, eseguiremo ora la vera e propria applicazione digitando nella console:

java FirstSample

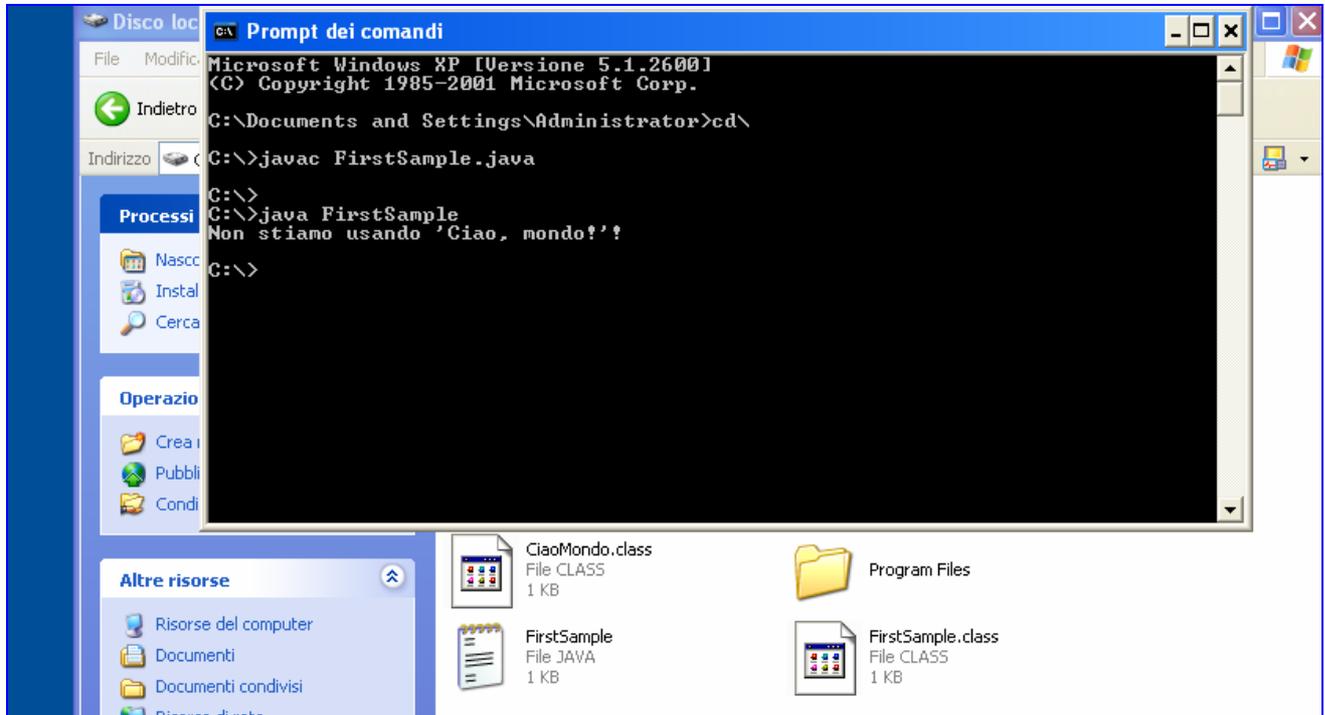
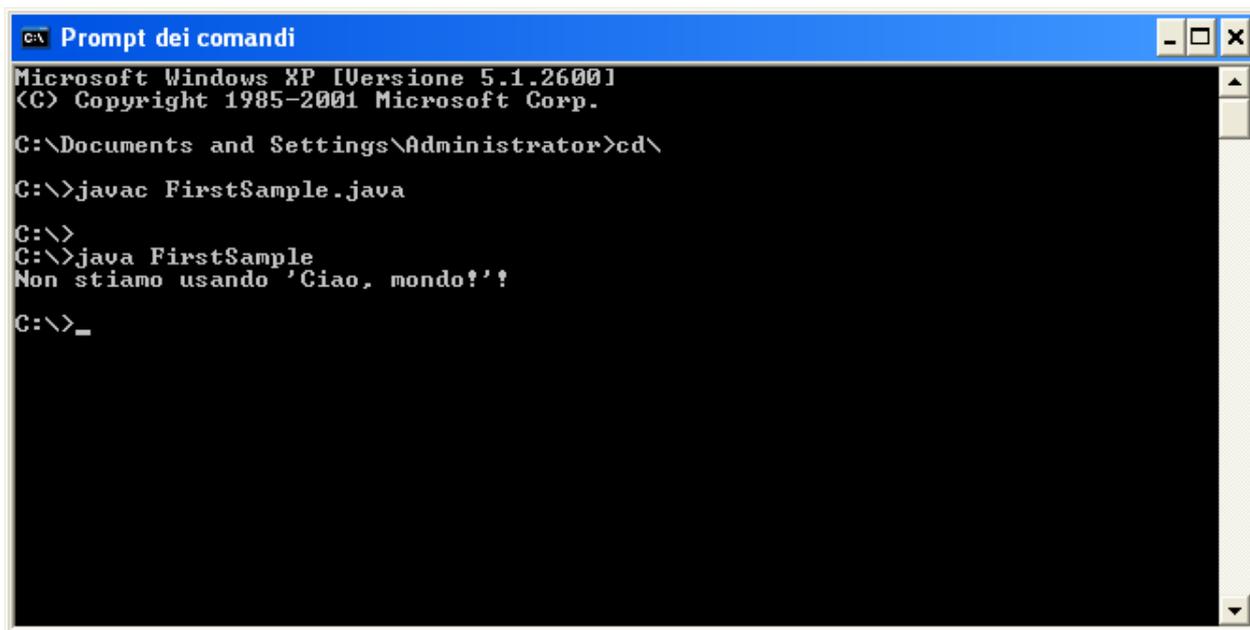


Figura 5: il secondo programma in esecuzione. Sulla console appare il messaggio: **Non stiamo usando “Ciao, mondo!”**



```
C:\ Prompt dei comandi
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\Administrator>cd\
C:\>javac FirstSample.java
C:\>
C:\>java FirstSample
Non stiamo usando 'Ciao, mondo!'?
C:\>_
```

Figura 6- Secondo esempio: il file.class è stato eseguito e il messaggio

“Non stiamo usando ‘Ciao, mondo!’”
è apparso nella console.

NATURALMENTE, l'esecuzione di un pur semplicissimo programma come questo, presuppone che si sia scaricato, installato e configurato correttamente tutto il **pacchetto JAVA**: se così non fosse, analizziamo tutto il percorso necessario.

Purtroppo l'intero Kit di sviluppo che la SUN Microsystem mette a disposizione gratuitamente, pesa molti mega: occorre avere una buona dose di pazienza specie se si ha un connessione non proprio veloce: consoliamoci pensando che da quel momento in poi avremo a disposizione un bell'ambiente di sviluppo, senza dover sostenere ulteriori spese.

Il download della Virtual Machine va effettuato da qui, seguendo il percorso e le indicazioni:

<http://www.tourvirtuale.it/Italiano/windowsxp.htm> -fig. 7-:





Manuali.net Srl

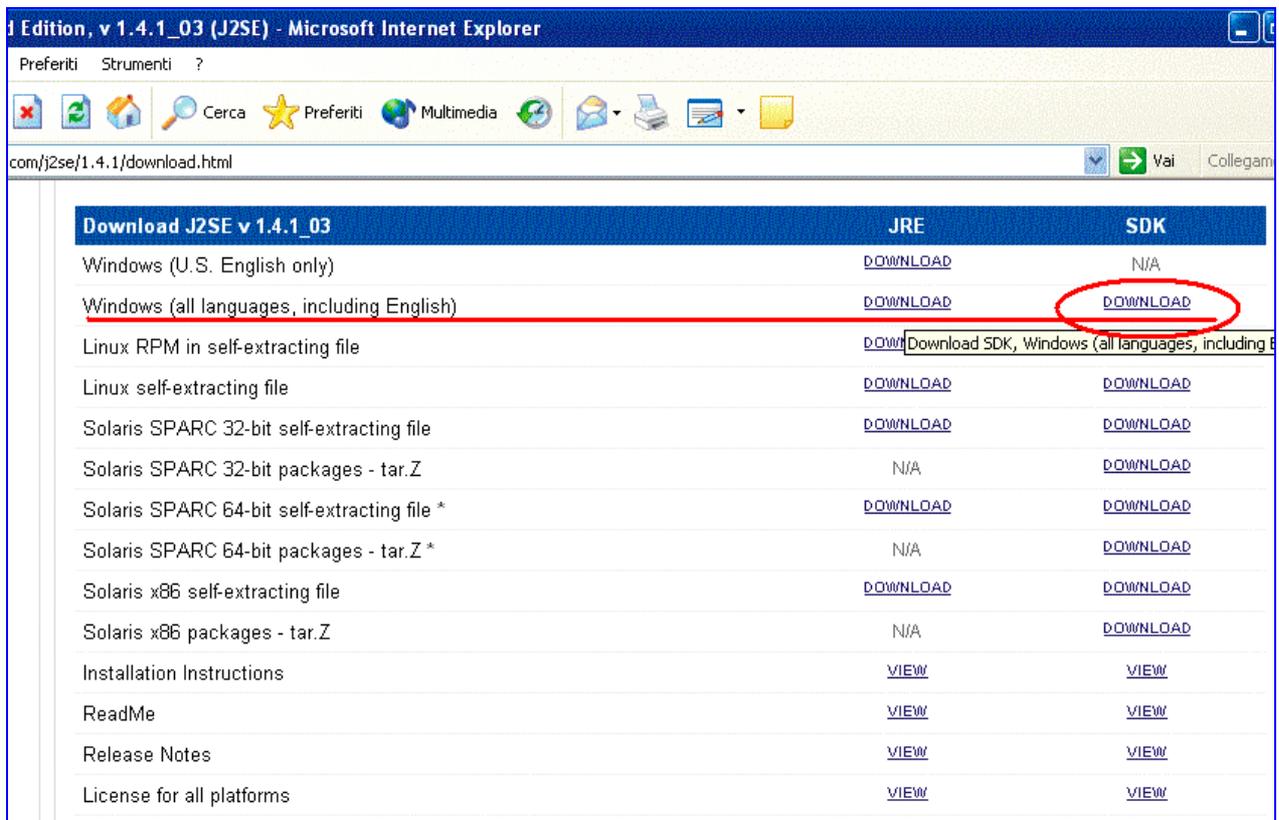
Sede operativa V.le Malaspina 1/int. 14 - 54035 Fosdinovo (MS) - tel. 0187 69 34 40
fax 0187 69 34 32 - www.manuali.net - e-mail: info@manuali.net

← **Figura 7: il download della Virtual Machine in Windows XP**

(Se nel nostro sistema è già presente il kit di sviluppo, apparirà una schermata in cui si avverte che il software JAVA è installato e funzionante). L'intero SDK –pacchetto per sviluppatori - deve essere scaricato dal sito della SUN :

(<http://java.sun.com/j2se/1.4.1/download.html> -

fig. 8) ↓



Download J2SE v 1.4.1_03	JRE	SDK
Windows (U.S. English only)	DOWNLOAD	N/A
<u>Windows (all languages, including English)</u>	DOWNLOAD	DOWNLOAD
Linux RPM in self-extracting file	DOWNLOAD	Download SDK, Windows (all languages, including English)
Linux self-extracting file	DOWNLOAD	DOWNLOAD
Solaris SPARC 32-bit self-extracting file	DOWNLOAD	DOWNLOAD
Solaris SPARC 32-bit packages - tar.Z	N/A	DOWNLOAD
Solaris SPARC 64-bit self-extracting file *	DOWNLOAD	DOWNLOAD
Solaris SPARC 64-bit packages - tar.Z *	N/A	DOWNLOAD
Solaris x86 self-extracting file	DOWNLOAD	DOWNLOAD
Solaris x86 packages - tar.Z	N/A	DOWNLOAD
Installation Instructions	VIEW	VIEW
ReadMe	VIEW	VIEW
Release Notes	VIEW	VIEW
License for all platforms	VIEW	VIEW

Figura 8. Download del JSDK: scegliere la modalità Windows (all languages...)

installato ed eseguito il JSDK, posizioneremo il tutto nella directory C, per comodità:

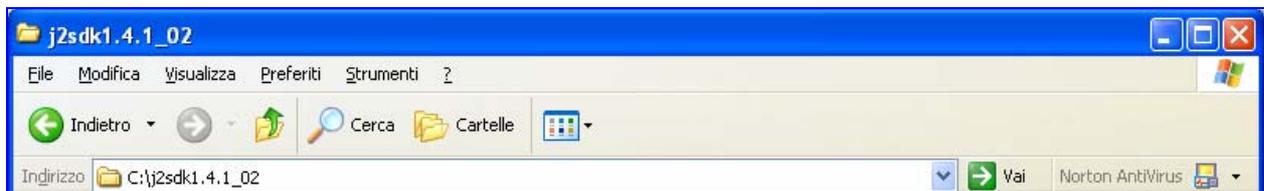


Figura 9. Il percorso del kit di sviluppo JAVA. Selezionando nella barra degli indirizzi il percorso stesso, potremo copiarlo e incollarlo nella Path quando andremo a modificare la variabile di ambiente.

MODIFICA DELLA PATH

Si rende necessaria a questo punto un'altra –semplice –operazione, quella della configurazione del PATH in Windows XP. Dal comando START – IMPOSTAZIONI – PANNELLO DI CONTROLLO si acceda alla Scheda “**Sistema**” e si apra il menu “**Avanzate**” – “**Variabili d’ambiente**”:

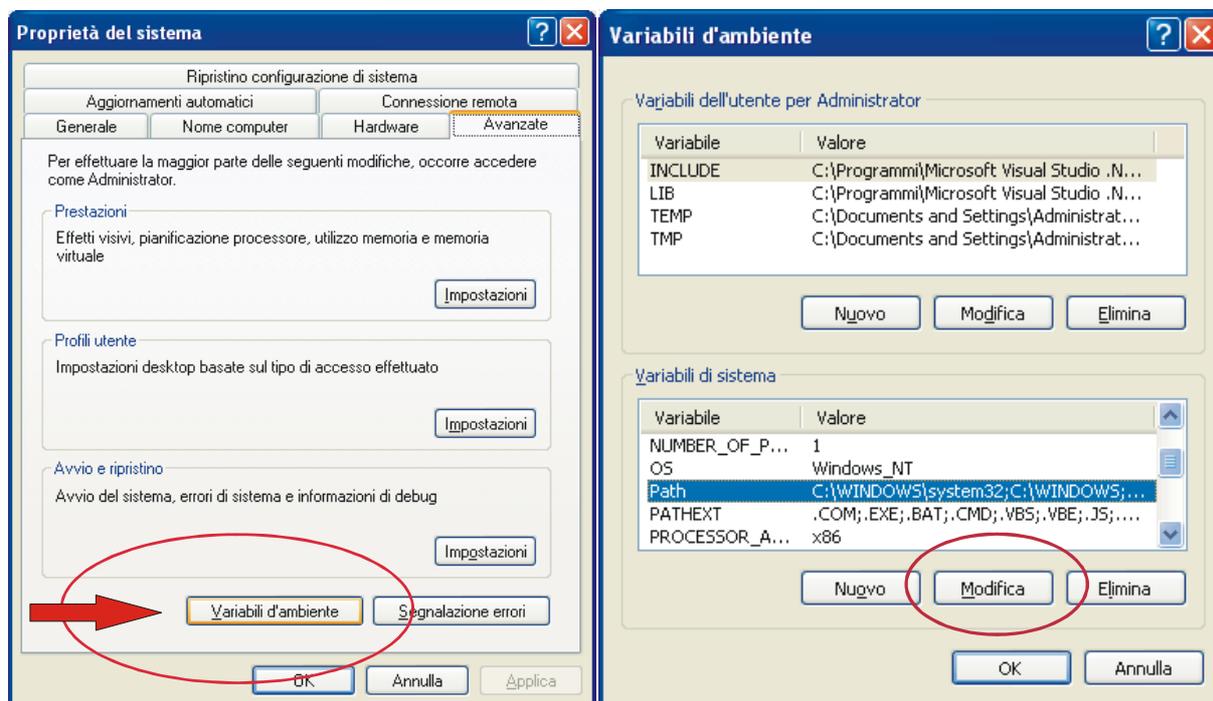


Figura 10. Accedere alla scheda "Variabili d'ambiente" da "Proprietà di sistema"

Aperta la scheda "Variabili d'ambiente", si cerchi tra le Variabili di Sistema la PATH, la si selezioni e se ne richieda la modifica cliccando sull'apposito pulsante:

si immetta il percorso esatto –comprensivo di punto e virgola iniziali per eliminare qualsiasi spazio vuoto– alla fine del valore della variabile PATH:

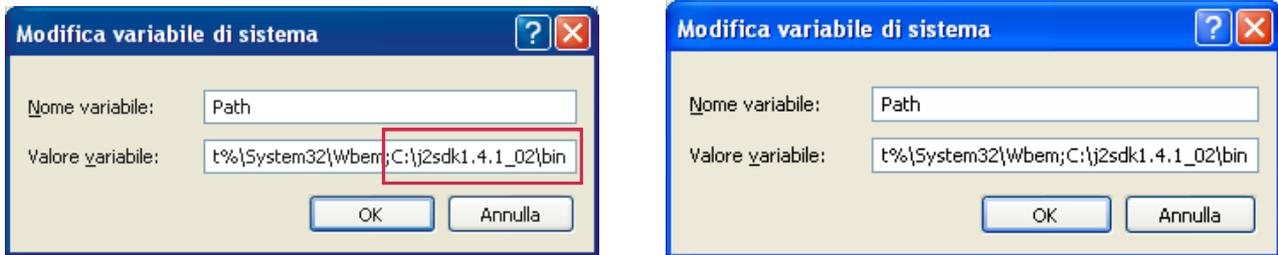


Figura 11: incollare (o digitare) alla fine del valore della variabile PATH il percorso

C:\j2sdk1.4.1_02 \bin (contrassegnato in rosso), confermando infine con OK.

In questo modo ogni volta che richiameremo un file .class basterà digitare nel prompt del Dos:

C:\java NomeFile

senza dover richiamare ogni volta il file.class attraverso un percorso lungo e intricato. Nella seconda parte vedremo un altro semplicissimo programma e cominceremo ad analizzare più da vicino la sintassi di JAVA, le sue parole, i tipi e, contemporaneamente, esamineremo le cartelle presenti nel JSDK. Nella parte terza, proveremo a creare un applet.

Nota. Per modificare la PATH nei diversi Sistemi Operativi, si guardi qui:

<http://www.dia.uniroma3.it/~java/fie/fiji/installazionecd.html>



Manuali.net Srl

Sede operativa V.le Malaspina 1/int. 14 - 54035 Fosdinovo (MS) - tel. 0187 69 34 40
fax 0187 69 34 32 - www.manuali.net - e-mail: info@manuali.net

NB. Il presente Tutorial è il frutto di letture ed esercitazioni personali, e non intende sostituirsi ai corsi ufficiali erogati su Manuali.net.

Cinzia Zampa, Docente del Corso Corel DRAW 10